



PIOVE DI SACCO

Un colpo di pistola, poliziotto trovato morto

C.M., 52 anni, di Piove di Sacco, assistente capo di Polizia, da diversi anni in servizio al commissariato di Chioggia, si è tolto la vita, ieri, nel Padovano. Nel tardo pomeriggio è stato ritrovato a bordo della sua auto, nella zona industriale di Piove: si era sparato con la pistola d'ordinanza. In serata la notizia si è diffusa a Chioggia, destando stupore e dolore: il 52enne era conosciuto e stimato. Ignoto, al momento, le cause del tragico gesto. Il poliziotto, celibe, non ha lasciato biglietti. C.M. era rimasto assente per 6 mesi

per una frattura piuttosto complessa a una spalla. Le cure si erano protratte a lungo, ma mercoledì l'uomo avrebbe dovuto riprendere servizio. Non si è presentato; i colleghi hanno avvisato il fratello, che gli abitava vicino, che non ha trovato il congiunto in casa e ha dato l'allarme; sparita anche la sua macchina, una Fiat "Punto". Muto il cellulare. Sono scattate le ricerche. Ieri pomeriggio, una pattuglia della Polstrada di Piove di Sacco, in zona industriale, ha rinvenuto la vettura e purtroppo il corpo. Sul posto sono

intervenute le Squadre mobili di Padova e Venezia. Sono stati svolti accurati rilievi, la dinamica comunque era piuttosto chiara. È accorso lo stesso questore di Venezia, Angelo Sanna, che poi ha comunicato personalmente la drammatica notizia ai familiari. Profondo cordoglio tra i colleghi del Padovano e del Veneziano. Come detto, la risoluzione di C.M. appare inspiegabile. L'assistente capo viene dipinto come persona integerrima, appassionato del suo lavoro; forse ha influito la lunga assenza.